

Lettera Aperta all'Avv. Samuela Frigeri

Gentile Avv. Frigeri,
non ho nessuna difficoltà a pubblicare la lettera da lei inviata lo scorso 30 maggio in seguito alla mia presa di posizione come Presidente dell'Ordine Assistenti Sociali dell'Emilia Romagna sulle affermazioni da lei espresse nel corso del convegno "Parenting in domestic violence: strategie di intervento per una genitorialità responsabile".

Ho ascoltato la registrazione del suo intervento e purtroppo mi trovo a dover constatare, come può farlo chiunque, che le sue espressioni sono state squalificanti e generalizzate nei confronti dei professionisti del Servizio Sociale.

Le sedi per segnalare eventuali manchevolezze sono altre, riguardano il singolo e non vanno mai trasferite su un'intera comunità professionale.

Mi rammarico di quanto da lei affermato, tuttavia ritengo opportuno guardare avanti e tener presente gli obiettivi che ci accomunano.

Accolgo pertanto il suo invito ad incontrarci convinta, come sono anch'io, che *"la collaborazione fra Centri antiviolenza e Servizio sociale sia di fondamentale importanza al fine di sostenere le donne nei loro percorsi di uscita dalla violenza."*

So che la Regione Emilia-Romagna – peraltro sollecitata sulla vicenda anche da una interrogazione consiliare - si è già attivata affinché questo incontro possa avvenire sotto la sua egida e questo mi sembra un fatto da sottolineare positivamente.

Un cordiale saluto.

Rita Bosi